

OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione 02410141200

Iscritta al R.E.A. BO 437561

Partita IVA: 02410141200

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	567.339	357.012
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	567.339	357.012
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	7.287	11.040
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	381.588	659.121
5) avviamento	107.929	109.093
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	17.650
7) altre	170.937	107.093
Totale immobilizzazioni immateriali	667.741	903.997
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.764.267	5.029.383
2) impianti e macchinario	286.042	155.129
3) attrezzature industriali e commerciali	45.926	53.403
4) altri beni	175.374	197.070
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	73.270
Totale immobilizzazioni materiali	6.273.609	5.508.255
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	76.781	58.925
d-bis) altre imprese	313.198	314.698
Totale partecipazioni	389.979	373.623
2) crediti		
b) vs collegate	-	9.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.720
d-bis) verso altri	305.426	305.426
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.426	305.426

Totale crediti	305.426	315.146
3) altri titoli	151.100	73.600
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.320	29.824
Totale immobilizzazioni finanziarie	860.825	792.193
Totale immobilizzazioni (B)	7.802.175	7.204.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	-	4.425
Totale rimanenze	-	4.425
II - Crediti		
1) verso clienti	11.375.566	11.901.263
esigibili entro l'esercizio successivo	11.375.566	11.901.263
3) verso imprese collegate	5.664	9.502
esigibili entro l'esercizio successivo	5.664	9.502
5-bis) crediti tributari	292.526	217.388
esigibili entro l'esercizio successivo	274.343	212.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.183	4.476
5-ter) imposte anticipate	139.351	139.093
5-quater) verso altri	918.838	1.138.011
esigibili entro l'esercizio successivo	918.838	1.138.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	12.731.945	13.405.257
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.593.317	1.737.510
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	11.956	13.960
Totale disponibilita' liquide	1.605.273	1.751.470
Totale attivo circolante (C)	14.337.218	15.161.152
D) Ratei e risconti	259.426	207.466
Totale attivo	22.966.158	22.930.075
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.882.878	1.614.946
IV - Riserva legale	951.221	918.300
V - Riserve statutarie	2.316.532	2.309.278
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
riserva arrotondamento	-	1
Varie altre riserve	22.335	10.489
Totale altre riserve	22.334	10.487
Riserva di consolidamento	194.465	194.465
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.320	29.824
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	60.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	290.608	45.017
Totale patrimonio netto	5.548.232	5.062.160
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		

2) per imposte, anche differite		
4) altri	748.500	580.825
Totale fondi per rischi ed oneri	748.500	580.825
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	890.900	929.792
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
4) debiti verso banche	8.269.588	8.587.429
esigibili entro l'esercizio successivo	4.990.053	5.473.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.279.535	3.113.658
5) debiti verso altri finanziatori	1.061	1.061
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061	1.061
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti	-	10.656
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.656
7) debiti verso fornitori	3.183.470	3.797.771
esigibili entro l'esercizio successivo	3.183.470	3.797.771
10) debiti verso imprese collegate	75.153	29.607
esigibili entro l'esercizio successivo	75.153	29.607
12) debiti tributari	207.011	256.062
esigibili entro l'esercizio successivo	207.011	256.062
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	813.301	869.811
esigibili entro l'esercizio successivo	813.301	869.811
14) altri debiti	2.979.662	2.566.978
esigibili entro l'esercizio successivo	2.561.869	2.181.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.793	385.114
Totale debiti	15.529.246	16.119.375
E) Ratei e risconti	249.280	237.923
Totale passivo	22.966.158	22.930.075

Conto Economico Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.568.351	29.536.607
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.422	58.763
altri	444.763	465.571
Totale altri ricavi e proventi	490.185	524.334
Totale valore della produzione	32.058.536	30.060.941
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.317.336	1.200.898
7) per servizi	6.816.991	6.665.570
8) per godimento di beni di terzi	1.485.001	1.250.252

9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.251.478	14.363.576
b) oneri sociali	3.687.907	3.644.151
c) trattamento di fine rapporto	1.069.449	1.078.728
e) altri costi	55.803	150
Totale costi per il personale	20.064.637	19.086.605
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	190.633	108.035
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.050	241.387
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	80.632	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	719.315	399.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	170.000	430.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	650.400	638.241
Totale costi della produzione	31.223.680	29.670.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	834.856	389.953
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	482	308
Totale proventi da partecipazioni	482	308
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	24.190	49.603
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24.190	49.603
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni		
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. Partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari	24.190	49.603
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	420.564	192.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	420.564	192.711
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	395.892	142.800
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazione		
a) di partecipazioni	7.856	14.448
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		

Totale rivalutazioni e svalutazioni	7.856	14.448
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	7.856	14.448
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	446.820	261.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	156.470	207.627
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	258	8.957
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	156.212	216.584
21) Utile (perdita) dell'esercizio	290.608	45.017
Risultato di pertinenza del gruppo	290.608	45.017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	290.608	45.017
Imposte sul reddito	156.212	216.584
Interessi passivi/(attivi)	395.892	142.800
(Dividendi)	-439	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	842.273	404.401
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.259.449	1.508.728
Ammortamenti delle immobilizzazioni	438.683	349.422
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	199.660	-
altre rettifiche di elementi non monetari	75.982	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.973.774	1.858.150
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.816.047	2.262.551
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.425	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	399.151	-1.756.802
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-614.301	899.123
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-51.960	126.398
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.357	-54.364
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	549.783	-229.969
Totale variazioni del capitale circolante netto	298.455	-1.015.614
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.114.502	1.246.937
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-369.146	-148.210
(Imposte sul reddito pagate)	-260.636	-159.706
Dividendi incassati	439	-
(Utilizzo dei fondi)	-1.130.666	-1.108.728
Totale altre rettifiche	-1.760.009	-1.416.644
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.354.493	-169.708
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.013.406	-192.707

Disinvestimenti		1.843
Immobilizzazioni immateriali		-
(Investimenti)	-154.037	123.650
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-95.356	-94.876
Disinvestimenti	26.724	14.448
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.236.075	105.058
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-494.815	1.153.493
Accensione finanziamenti	3.840.000	2.200.000
(Rimborso finanziamenti)	-3.663.022	-3.300.217
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	53.222	66.667
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-264.615	119.943
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-146.197	55.293
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.737.510	1.673.806
Depositi bancari e postali		
Danaro e valori in cassa	13.960	22.371
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.751.470	1.696.177
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.593.317	1.737.510
Depositi bancari e postali		
Danaro e valori in cassa	11.956	13.960
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.605.273	1.751.470

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati da quelli riferentesi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una Relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti	% di consolidamento
OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS		Capogruppo			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
BE OPEN S.R.L. A UNICO SOCIO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Collegata	Diretto	50%	50%
PUBLICIS ICC S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Collegata	Diretto	50%	50%
ADA S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Collegata	Diretto	50%	50%

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale e a patrimonio netto			
Controllate direttamente:			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO	300.000
BE OPEN S.R.L. CON UNICO SOCIO.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Via Camillo Casarini 19 BOLOGNA 40131 BO Italia)	1.500.000
Collegate dirette:			
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	40121 BOLOGNA (BO) VIA CAMILLO CASARINI 19	40.000
PUBLICIS ICC S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20.000
Imprese escluse nel consolidamento con il metodo integrale e a patrimonio netto			
ADA S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	MURA DI PORTA SARAGOZZA 4 40123 BOLOGNA (BO)	20.000

L'area di consolidamento è stata definita nel 2020, primo esercizio di redazione del bilancio consolidato del Gruppo e risulta invariata per l'esercizio 2023. Segnaliamo che la collegata ADA S.r.l. non è stata considerata ai fini del

consolidamento in quanto nel 2024 la quota di partecipazione si è ridotta al di sotto del 50% e i valori economico-patrimoniali hanno poco rilevanza sul bilancio consolidato di Gruppo.

Si evidenzia che in conformità ai dettami dell'Oic 17 la rettifica di annullamento conseguente all'eliminazione di cui all'art. 31 del D. Lgs. 127/1991 è stata effettuata sulla base dei valori contabili delle partecipate alla data in cui sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (2020) e che le rispettive differenze negative sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2023, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi, fatta eccezione per la collegata Open Event s.r.l. per la quale l'ultimo bilancio disponibile approvato è quello redatto al 31/12/2022.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale, pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, così come i proventi e gli oneri di queste imprese sono stati ripresi integralmente. Non sono inoltre state evidenziate, separatamente, le quote di capitale sociale, le riserve, nonché l'utile di competenza di terzi, in quanto le partecipate sono detenute al 100% dalla Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti infragruppo delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e i relativi valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi;
- i dividendi eventualmente distribuiti.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento (esercizio 2020).

Le differenze negative lorde di consolidamento alla data del primo esercizio di consolidamento sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Non sussistono nell'esercizio casi di cessione di immobilizzazioni tra la controllante e le controllate o viceversa. Tali operazioni eseguite in esercizi precedenti, con la finalità di razionalizzare la gestione immobiliare del complesso di beni di proprietà del Gruppo, hanno comportato l'acquisizione da parte della controllata, costituita allo scopo, di beni ceduti dalla Capogruppo. Ai fini del consolidamento, i beni immobili in oggetto sono stati acquisiti al valore contabile alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nella voce Rimanenze finali non risultano iscritti valori imputabili ad acquisti all'interno del Gruppo, per i quali sarebbe stato necessario procedere all'eliminazione del margine sedimentato.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 127 del 1991 il valore delle imprese collegate è stato iscritto sulla base del criterio previsto dall'art. 2426 n°4 e segg., per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile ed approvato ai sensi dell'art. 2364 del c.c.

Attività della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Open Group ha svolto la propria attività consistente nell'offerta di servizi sociali ed educativi finalizzati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei propri soci.

Ai sensi dell'articolo 2512 del Codice Civile gli Amministratori dichiarano che la Capogruppo Open Group Soc. Coop. onlus è una società Cooperativa a mutualità prevalente di diritto, inoltre poiché si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci, conferma fattivamente il requisito della mutualità.

Per la documentazione della condizione di mutualità prevalente, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio della controllante.

Crediti di imposta per ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Per le imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è stata inizialmente rilevata al costo e successivamente rettificata in conseguenza dei risultati economici ottenuti dalle suddette collegate, o delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata.

Nel capitolo "Principi di consolidamento" sono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Parte richiamata</i>				
	Versamenti già richiamati	357.012	210.327	567.339
	Totale	357.012	210.327	567.339

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e /o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria per complessivi € 86.124, per i dettagli sull'operazione si rinvia all'apposito paragrafo.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale della Società che ha operato la capitalizzazione in parola, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono iscritte in bilancio in base al costo e successivamente ammortizzate in modo sistematico in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene immateriali risulta durevolmente inferiore esso deve essere svalutato.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale della Società che ha operato la capitalizzazione in parola, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, in proporzione ad una vita utile economica corrispondente a dieci anni nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 139/2015.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Sospensione degli ammortamenti nel bilancio relativo ad esercizi precedenti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione di quote di ammortamento per l'esercizio a riguardo di alcuni beni. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere

l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime

L'articolo 5-bis del D.L. 4/2022 convertito dalla legge 25/2022 ha prorogato le disposizioni di cui all'articolo 60 del D.L. 104/2020 anche agli esercizi 2021 e 2022. Per i dettagli si rinvia ai bilanci individuali delle singole società relativi agli esercizi precedenti.

Rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020

La società controllata Be Open S.r.l., in deroga all'art. 2426 del Codice Civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di rivalutare i beni e le partecipazioni come di seguito illustrato in dettaglio.

Come previsto dalla citata norma, la rivalutazione è stata eseguita nel bilancio chiuso al 31/12/2020 con riferimento ai beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.

La rivalutazione dei beni riproposta nel D.L. 10/2020 conv. dalla L.126/2020 individua, come è già stato per le precedenti rivalutazioni, il profilo oggettivo dei beni potenzialmente rivalutabili, distinguendoli in due categorie:

1. Beni materiali e immateriali con esclusione di quelli alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività di impresa;
2. Partecipazioni in società controllate e collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Pertanto, la rivalutazione in commento non ha riguardato, oltre ai beni materiali e immateriali alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa (c.d. beni-merce): le immobilizzazioni immateriali non qualificabili come beni, come ad esempio i costi pluriennali, le spese di impianto, ampliamento e sviluppo o l'avviamento; le partecipazioni che non sono di controllo o collegamento ovvero quelle che, pur rientrando nei parametri dell'art. 2359 c.c., non sono iscritte quali immobilizzazioni.

Diversamente dai precedenti provvedimenti di rivalutazione, il comma 2 dell'art. 110 afferma espressamente che la rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun bene, svincolandosi dall'obbligatorietà di effettuare una rivalutazione per categorie omogenee. La normativa fissa il limite massimo della rivalutazione nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri". Nella fattispecie, ai fini dell'individuazione del valore economico costituente il limite massimo della rivalutazione, si è fatto ricorso al criterio del valore di mercato (o valore corrente), basato sui valori desumibili direttamente dal mercato.

Relativamente al metodo di rivalutazione, si è scelto di utilizzare il metodo che vede la rivalutazione del costo storico e la riduzione totale dei fondi d'ammortamento.

La rivalutazione ha riguardato il comparto delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili ed ha comportato l'iscrizione di maggiori valori, per un importo complessivo di euro 86.124.

Quale contropartita dei maggiori valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, si è generato un correlato incremento del patrimonio netto, che si è sostanziato in una riserva denominata "Riserva di rivalutazione D.L.14.08.2020 n. 104"; detta riserva in sospensione d'imposta è stata iscritta nella voce A.III del Passivo dello Stato patrimoniale al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per euro 2.584. Sotto l'aspetto fiscale, si precisa che per ottenere il riconoscimento fiscale del maggior valore derivante dalla rivalutazione dei beni, è stato necessario procedere al versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura stabilita dalla legge pari al 3% per tutti i beni rivalutabili. La rivalutazione ha avuto riconoscimento ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita. Inoltre, nel caso di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci, di destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa dei beni rivalutati in data anteriore a

quella di inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita, ai fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze si è avuto riguardo al costo del bene prima della rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 190.633, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 667.741.

Si riporta la movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	371.796	-	-	939.134	273.822	17.650	602.121	2.204.522
Fondo ammortamenti	360.755	-	-	280.013	164.729	-	495.027	1.300.524
Valore di bilanci	11.040	-	-	659.121	109.093	17.650	107.093	903.998
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	25.364	28.000	-	100.673	154.037
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	17.650	17.650	-
Ammortamenti	3.753	-	-	102.897	29.164	-	54.819	190.633
Altre variazioni	-	-	-	200.000	-	-	339	200.339
Totale Variazioni	-3.753	0	0	-277.533	-1.164	-17.650	63.843	-236.257
Valore di fine esercizio								
Costo	371.796	-	-	964.498	301.822	-	720.444	2.358.559
Fondo ammortamenti	364.509	-	-	582.910	193.893	-	549.507	1.690.818
Valori di bilancio	7.287	-	-	381.588	107.929	-	170.937	667.741

Le immobilizzazioni immateriali si compongono:

- ✓ Costi di impianto e ampliamento sono riferiti principalmente a oneri derivanti da operazioni straordinarie (fusioni) e a costi sostenuti per l'implementazione di specifici settori di attività;
- ✓ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 381.588. La voce principale è l'acquisizione del "diritto di uso di frequenza asincrona per la radio diffusione sonora terrestre" iscritta ad un valore storico di Euro 578.368 e ammortizzata in 20 anni. Il suddetto asset ha subito una svalutazione nell'anno per complessivi Euro 200.000.
- ✓ La voce Avviamento per Euro 107.929 è riferita: per Euro 81.800 all'acquisizione dell'azienda Rupe dai Padri Somaschi nel 2017, per l'importo complessivo di Euro 27.293 al valore attribuito per l'acquisto dei due rami di azienda negli esercizi precedenti della controllata Be Open S.r.l. e per Euro 28.000 all'acquisto di un ramo d'azienda collegato all'attività radiofonica.
- ✓ Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 170.937 riguardano migliorie realizzate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato, salvo quanto sotto specificato, in conformità del piano prestabilito.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali, ove presenti, è avvenuta con il metodo indiretto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 6.273.609.

Si riporta la movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.695.309	838.560	295.220	1.367.455	73.270	8.269.814
Fondo ammortamenti	665.926	683.431	241.817	1.170.385	0	2.761.559
Valore di bilanci	5.029.383	155.129	53.403	197.070	73.270	5.508.255
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	873.789	90.538	5.111	43.968	0	1.013.406
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ricalssifiche	-	71.270	-	-	-71.270	-
Ammortamenti	138.905	30.895	12.587	65.662	0	248.049
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	734.884	59.643	-7.476	-21.694	-71.270	765.358
Valore di fine esercizio						
Costo	6.569.098	1.000.368	300.331	1.411.424	2.000	9.283.221
Fondo ammortamenti	804.832	714.327	254.405	1.236.049	0	3.009.613
Valori di bilancio	5.764.267	286.041	45.926	175.375	2.000	6.273.609

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, oltre a quelle dovute al normale ciclo di sostituzione dei cespiti secondo il loro ciclo di vita utile, si riferiscono in particolare all'acquisto di un immobile sito nel Comune di Valsamoggia del valore di Euro 800.000, da adibire a struttura per comunità, da cui è stata scorporata l'ara di sedime per Euro 160.000 e a cui si sono aggiunte le prime spese di ristrutturazione da capitalizzare. L'immobile non è stato oggetto di ammortamento nell'esercizio.

L'incremento della voce "impianti e macchinari" per Euro 147.200 afferiscono al completamente dell'impianto fotovoltaico, iniziato nel 2022 col versamento degli acconti, sull'immobile di Rupe maschile a Sasso Marconi da parte della controllata Open immobiliare S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitale che in società cooperative o consorzi di cooperative. Le partecipazioni in società cooperative o consorzi di cooperative, sono valutate al costo, anche in relazione a quanto stabilito dall'articolo 26 del D.L.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577, e le partecipazioni in società collegate, sono valutate a patrimonio netto, risultante dal bilancio delle partecipate. Il costo di partecipazione delle controllate aderenti al consolidato viene eliminato contro il patrimonio netto delle medesime.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano inoltre, un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

La valutazione delle partecipazioni è stata eseguita in applicazione del criterio del costo, giudicando detto criterio idoneo ad offrire una rappresentazione veritiera degli investimenti finanziari in essere in considerazione delle risultanze di bilancio delle società partecipate.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value contabilizzati nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

La composizione della voce "Immobilizzazioni finanziarie" e la movimentazione viene sintetizzata nel seguente prospetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	-	46.618	314.698	361.316	73.600	29.824
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	12.307	-	12.307	-	-
Valore di bilancio	-	58.925	314.698	373.623	73.600	29.824
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	-	10.000	-	10.000	77.500	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.500	1.500	-	15.504
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	7.856	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	17.856	-1.500	8.500	77.500	-15.504
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	-	68.925	313.198	382.123	151.100	14.320
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	7.856	-	7.856	-	-
Valore di bilancio	-	76.781	313.198	389.979	151.100	14.320

Nelle voci delle partecipazioni si segnalano, oltre alle movimentazioni in altre realtà cooperative o in consorzi, fisiologiche allo svolgimento dell'attività caratteristica, l'acquisizione della partecipazione nella collegata ADA S.r.l., per una quota di capitale sociale di € 10.000 pari al 50%, avvenuta al costo di € 10.000 in data 22/02/2023.

La rivalutazione delle società collegate deriva dal riallineamento del valore delle partecipazioni alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Open Event S.r.l.	Bologna	3790311207	40.000	9.799	57.086	28.543	50%	28.543
Publics ICC S.r.l.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	8932231213	20.000	15.712	76.476	38.238	50%	38.238
ADA S.r.l.	Bologna	4103151207	20.000	220	20.220	10.000	50%	10.000

I dati di risultato di esercizio e di patrimonio netto delle controllate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato e sono, rispettivamente, l'esercizio 2023 per ADA Srl e Publics ICC Srl e l'esercizio 2022 per Open Event Srl.

Si rileva la sottoscrizione in sede di costituzione della partecipazione nella collegata ADA Srl, società attiva nel settore del software e sistemi informatici, per una quota di capitale sociale di € 10.000 pari al 50%, avvenuta in data 22/2/2023 al costo di € 10.000.

Di seguito si riporta il dettaglio e la movimentazione delle "Partecipazioni in altre imprese", nonché i dati relativi alle partecipazioni più significative:

Descrizione	Saldo
Coop. Er. Fidi Società Cooperativa	10.650
Partecipazione in altre imprese	1.963
Partecipazione Banca Etica	6.107
Partecipazioni EmilBanca	26.903
Partecipazioni Impronta Etica	1.500
Consorzio UNIFICA	1.033
Partecipazione Banca di Bologna	5.174
Partecipazione Purple soc. coop.	25.000
Partecipazione Emilia Romagna DAB Soc cons	2.500
Partecipazione Cluster	1.000
Partecipazione Rete SIC Lavoro	2.500
Partecipazione Centro Italiano Documentazione	1.033
Partecipazione SCU.TER Scuola Territorio	13.500
Partecipazione Digicoop soc. coop. cons.	160.000
Partecipazione Consorzio Arcolai	6.000
Armadilla	30.000
CGM Finance SCS	2.500
CNS Socò. Coop.	15.000
Altre partecipazioni	835
Totale Partecipazioni altre imprese	313.198

La voce Altri Titoli, per Euro 151.100 è rappresentata da quote del Fondo CPR Smart Trends per Euro 72.000, del Fondo Amundi Global Ecology per Euro 49.600, del Fondo ENI Sustainability per Euro 7.000 e del Fondo CPR Invfood per Euro 22.500, voce cresciuta complessivamente nell'esercizio per Euro 77.500.

Nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi, si segnalano i seguenti strumenti di copertura dei flussi finanziari:

- contratto "Interest Rate CAP/FLOOR", di durata quinquennale, sottoscritto con Unicredit nel marzo 2019 e con scadenza al marzo 2024, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di Euro 523;
- contratto "Versatilità senza Floor e premio Upfront", di durata quadriennale, sottoscritto con Iccrea-BancaImpresa (Emilbanca) nel novembre 2022 e con scadenza al giugno 2026, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di Euro 7.881;
- contratto "Interest Rate CAP/FLOOR", di durata 7 anni, sottoscritto con Unicredit nel giugno 2023 e con scadenza al giugno 2030, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato di Euro 5.916.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è

verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportati nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	9.720	-9.720	-	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	305.426	0	305.426	-	305.426
Totale crediti immobilizzati	315.146	-9.720	305.426	-	305.426

I crediti verso collegate, dati dal valore attualizzato del prestito infruttifero quinquennale concesso a Open Event Srl, si è chiuso nel 2023.

La voce crediti immobilizzati verso altri con un importo complessivo di Euro 305.426 sono rappresentati per Euro 300.000 dal valore nominale dell'investimento, in forma di polizza assicurativa, a fronte dei futuri oneri per liquidazione del Tfr dipendenti.

Valore delle Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ma non quelli indiretti in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

I prodotti finiti sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti finiti e merci	4.425	4.425	-
Totale rimanenze	4.425	4.425	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.901.263	-525.697	11.375.566	11.375.566	-	
Crediti verso imprese collegate	9.502	-3.838	5.664	5.664		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	217.388	75.138	292.526	274.343	18.183	5.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	139.093	258	139.351			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.138.011	-219.173	918.838	918.838	-	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.405.257	-673.312	12.731.945	12.574.411	18.183	

La valutazione dei crediti commerciali iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al loro presumibile valore di realizzazione, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti mediante lo stanziamento di fondi svalutazione pari a Euro 110.564.

I crediti tributari di Euro 292.526 comprendono Euro 183.128 quale credito verso Erario per IVA, Euro 51.766 per maggiori acconti di imposte versate, Euro 15.302 credito risparmio energetico, Euro 18.087 crediti fiscali per acquisto beni strumentali. Il credito tributario con importi scadenti oltre 12 mesi è riferito al credito d'imposta per interventi di risparmio energetico.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5- quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 918.838:

Depositi cauzionali	172.657
Contributi da ricevere	535.853
Crediti vari verso enti prev./ass.	24.215
Credito per interessi su dep. cauz.	5.132
Crediti cotributi radio	59.444
Crediti diversi	121.537
Totale	918.838

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.737.510	-144.193	1.593.317
Denaro e altri valori in cassa	13.960	-2.004	11.956
Totale disponibilità liquide	1.751.470	-146.197	1.605.273

La variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio è dettagliata nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50.142	- 45.727	4.415
Risconti attivi	157.324	97.687	255.011
Totale ratei e risconti attivi	207.466	51.960	259.426

La composizione delle voci di cui in oggetto è la seguente:

RATEI ATTIVI	
ricavi omaggio fornitori	4.399
ratei diversi	16
Totali	4.415
RISCONTI ATTIVI	
costi welfare aziendale	51.714
diritti e oneri su contratti	21.785
licenze e canoni software	12.495
canoni locazione, leasing e noleggio	34.426
assicurazioni	14.328
oneri finanziari - sp. bancarie	88.049

risconti attivi diversi	32.214
Totali	255.011

Si evidenzia che l'importo di Euro 51.038 relativo ai risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. I risconti attivi con quote di competenza oltre cinque anni ammontano a Euro 16.911

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 e nel principio OIC 17.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le singole voci del patrimonio netto consolidato,
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato fine d'esercizio	Valore di fine d'esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.614.946		419.472	151.540		1.882.878
Riserva legale	918.300	32.921				951.221
Riserve statutarie	2.309.279	7.253				2.316.532
Altre riserve						
Varie altre riserve	204.952		11.846			216.798
Riserva per arrotondamenti			1			1
Totale altre riserve	204.952					216.799
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.824			15.504		14.320
Utili e perdite portati a nuovo	- 60.156		63.970			124.126
Utile (perdita) dell'esercizio	45.017	- 45.017			290.608	290.608
Totale patrimonio netto	5.062.162	- 4.843	367.349	167.044	290.608	5.548.232

Il Capitale complessivo risulta così sottoscritto con riferimento alle diverse categorie di soci statutariamente previste:

Soci Ordinari	1.060.458
Soci Sovventori	72.420
Soci Finanziatori	750.000
Totale	1.882.878

La Capogruppo al 31/12/2023 conta 565 soci complessivi.

La voce di Euro 22.335, iscritta tra le Varie Altre Riserve, si riferisce per Euro 10.846 all'ammontare degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 ex art. 60 c.7ter del DL104/2020. La suddetta norma prevede l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata oppure, nel caso in cui gli utili dell'esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, di utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi successivi, destinando gli utili futuri alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

La Riserva indisponibile per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi misura il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati di copertura, sottoscritti nel corso dell'esercizio 2020, 2022 e nel corso dell'esercizio 2023. Le relative contropartite risultano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valutate al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

Nella tabella seguente viene rappresentato il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della Holding Open Group Soc. Coop. con il patrimonio netto e il risultato di esercizio del Gruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA HOLDING E DEL GRUPPO al 31 dicembre 2023 (in euro)	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Open Group Soc. Coop. Onlus	5.488.720	301.434
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate integralmente	168.605	
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate con metodo proporzionale	26.781	7.856
Riallineamento valori patrimoniali intercompany	16.974	
Utili/perdite a nuovo pro quota delle partecipazioni consolidate	(134.165)	
Risultato economico pro quota delle partecipazioni consolidate	(18.682)	(18.682)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio da bilancio consolidato	5.548.233	290.608

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	580.825	580.825
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Accantonamento nell'esercizio	-	190.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	-	22.325	22.325
Totale variazioni	-	167.675	167.675
Valore di fine esercizio	-	748.500	748.500

La voce "Altri Fondi" in bilancio si è decrementata di Euro 22.325 per la chiusura di una partita legata alla liquidazione del Consorzio Epta ed incrementa di Euro 190.000, di cui Euro 170.000 a copertura di rischi di contenzioso con il personale e per Euro 20.000 a fondo oneri a copertura di spese condominiali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	929.792
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	1.069.449
Utilizzo nell'esercizio	1.108.341
Totale variazioni	-38.892
Valore di fine esercizio	890.900

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi evidenziando per ciascuna voce la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e delle relative scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.587.429	-317.841	8.269.588	4.990.053	3.279.535	552.170
Debiti verso altri finanziatori	1.061	0	1.061	1.061		
Acconti	10.656	-10.656	0	0		
Debiti verso fornitori	3.797.771	-614.301	3.183.470	3.183.470		
Debito verso collegate	29.607	45.546	75.153	75.153		
Debiti tributari	256.062	-49.051	207.011	207.011		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.811	-56.510	813.301	813.301		
Altri debiti	2.566.978	412.684	2.979.662	2.561.869	417.793	
Totale debiti	16.119.375	-590.129	15.529.246	11.831.918	3.697.328	552.170

I debiti indicati in bilancio esprimono il valore effettivo delle obbligazioni assunte dal Gruppo.

Il saldo del debito verso le Banche al 31 dicembre 2023, esprime l'effettivo debito per capitale, ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	
Depositi cauzionali ricevuti	10.200
Sindacati c/ritenute	1.060
Debiti diversi verso terzi	1.047.493
Personale c/retribuzioni	1.814.084
Personale c/arrotondamenti	9.476
Soci c/rivalutaz. Dividendi	97.349
Totale	2.979.662

Si evidenzia, tra gli Altri Debiti verso terzi, che l'importo del residuo debito attualizzato verso i Padri Somaschi (per l'acquisto dell'azienda Rupe di Sasso Marconi) per complessivi € 377.793. Non vi sono più rate scadenti oltre 5 anni.

La voce "personale c/ retribuzione accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie e oneri differiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.007.529	1.007.529	7.262.059	8.269.588
Debiti verso altri finanziatori			1.061	1.061
Acconti			0	0
Debiti verso fornitori			3.183.470	3.183.470
Debiti verso collegate			75.153	75.153
Debiti tributari			207.011	207.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			813.301	813.301
Altri debiti	377.793	377.793	2.601.869	2.979.662
Totale debiti	1.385.322	1.385.322	14.143.924	15.529.246

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Emilbanca n. 30000022697, per euro 99.702.
- Mutuo Banca Etica n. 13781, per euro 147.432.

-Mutuo Unicredit n. 2301009 (2023), per euro 505.357

-Mutuo Emilbanca n. 30000041507, per euro 255.039

Il residuo debito verso i Padri Somaschi (a bilancio per € 377.793) per l'acquisto dell'azienda Rupe è garantito da ipoteca volontaria di primo grado per l'importo di euro 900.000 sul complesso immobiliare di Sasso Marconi (ora di proprietà della controllata Open Immobiliare Srl) a favore della parte cedente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.472	51.758	90.230
Risconti passivi	199.451	-40.401	159.050
Totale ratei e risconti passivi	237.923	11.357	249.280

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI	
costi per prestazioni occasionali	19.937
spese di reinserimento	27.593
costi di manutenzione	6.500
interessi passivi su finanziamenti	26.565
ratei passivi vari	9.635
Totali	90.230
RISCONTI PASSIVI	
ricavi da contributi attività tipo A	99.322
contributi in conto impianti	36.106
contributi fiscali	10.669
risconti passivi diversi	12.953
Totali	159.050

Si evidenzia che la parte di Euro 45.303 dei risconti passivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo, di cui per contributi in conto impianti Euro 26.007.

I risconti passivi con quote di competenza oltre cinque anni ammontano a Euro 4.984.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Valore della produzione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.536.607	2.031.744	31.568.351
5) Altri ricavi e proventi			
<i>contributi in conto esercizio</i>	58.763	-13.341	45.422
<i>altri</i>	465.571	-20.808	444.763
Totale altri ricavi e proventi	524.334	-34.149	490.185
Totale valore della produzione	30.060.941	1.997.595	32.058.536

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'attività della Capogruppo è rappresentata principalmente dalla offerta di servizi in ambito sociale ed educativo. Di seguito si espone la ripartizione dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività della Capogruppo e delle società consolidate.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SEZIONE A (Servizi socio assistenziali educativi)	29.584.395
SEZIONE B (Attività produttive e altri servizi)	1.128.221
Ricavi da società consolidate	855.735
Totale	31.568.351

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Altri ricavi e proventi

All'interno della voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 490.185 sono ricompresi, rimborsi assicurativi, sopravvenienze relative a valori stimati, non derivanti da errori, ovverosia determinate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, nonché le eventuali plusvalenze da alienazioni di beni strumentali o attività.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione della voce "contributi in conto esercizio":

Contributi in conto esercizio	Valore corrente
Contributi energia	42.341
Contributi altri	252
Contributi 5x1000	2.829
Totale	45.422

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200.898	116.438	1.317.336
7) per servizi	6.665.570	151.421	6.816.991
8) per godimento di beni di terzi	1.250.252	234.749	1.485.001
9) per il personale			
a) salari e stipendi	14.363.576	887.902	15.251.478
b) oneri sociali	3.644.151	43.756	3.687.907
c) trattamento di fine rapporto	1.078.728	-9.279	1.069.449
e) altri costi	150	55.653	55.803
Totale costi per il personale	19.086.605	978.032	20.064.637
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.035	82.598	190.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.387	6.663	248.050
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	200.000	200.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	30.632	80.632
Totale ammortamenti e svalutazioni	399.422	319.893	719.315
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	430.000	-260.000	170.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	638.241	12.159	650.400
Totale costi della produzione	29.670.988	1.552.692	31.223.680

Proventi e oneri finanziari

Nella sezione C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenza da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura, attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 24.189 e sono dati principalmente da interessi diversi per Euro 22.545 (da crediti verso clienti e da accrediti su prodotti finanziari derivati) e ad interessi su conti correnti bancari per Euro 1.644.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Interessi passivi c/c bancari	1.231
Interessi passivi c/anticipi fatture	65.201
Interessi passivi su finanziamenti bancari	299.300
Interessi passivi rateizzazione imposte	1.099
Oneri finanziari diversi	32.731
Commissioni disponibilità fondi	18.924
Interessi passivi diversi	2.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	420.564

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rivalutazioni			
<i>di partecipazioni</i>	14.447	-6.591	7.856
Svalutazione			
<i>di partecipazioni</i>	-	-	-

La rivalutazione dell'anno si rifescisce al recepimento del risultato della collegata Publics ICC S.r.l. consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti	207.627	-51.157	156.470

Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	8.957	-9.215	-258
Totale Imposte	216.584	-60.372	156.212

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita presente nel bilancio della Capogruppo, tale voce è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La composizione della voce "imposte differite e anticipate" è la seguente:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento avviamento	58.533	8.045	66.578	-	-	3,21%	2.137
ACE	24.195	-	24.195	24%	5.807		
Perdite fiscali	547.526	-	547.526	24%	131.406		
					137.213		2.137

Rendiconto finanziario

Il bilancio consolidato consta del rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale del Gruppo con le variazioni della situazione finanziaria, esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto finanziario mostra flussi di cassa positivi generati dall'area operativa, contrariamente all'attività di investimento e finanziaria che hanno assorbito cassa, in particolare gli investimenti realizzati nell'anno hanno generato un flusso in uscita di oltre 1 milione di euro. L'indebitamento bancario sul breve periodo è calato. Il risultato netto mostra una riduzione della liquidità per circa 146 migliaia di euro.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 957 unità.

Nello svolgimento della propria attività, la Capogruppo si è altresì avvalsa delle prestazioni dei soci che al 31/12/2023 risultavano essere n. 565.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale. Parimenti, nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.728	12.250

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'articolo 38, prima comma, lettera o-septies, D. Lgs. 127/1991 si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisione legale per conto del Gruppo.

I compensi sono indicati al netto delle spese.

	Revisore
Compensi revisione	13.084
Compensi altri servizi	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Per la società non risultano esistere impegni di tale natura al 31/12/2023.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie, reali o difirma, rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui e quelle ricevute da terzi.

- Garanzie prestate da istituti di credito a favore di terzi per conto della società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	fidejussione	5.100
B. Pop. Emilia Romagna	fidejussione	123.850

- Garanzie reali prestate dalla società su beni sociali per debiti propri:

Creditore	N. rapporto	Debito a bilancio	Importo garanzia	Tipo garanzia
Emilbanca	30000022697	99.702	630.000	Ipoteca 1° grado
Emilbanca	41507	255.039		Ipoteca
Banca Etica	13781	147.432	620.000	Ipoteca
Unicredit	2301009	505.357	1.030.000	Ipoteca 1° grado

- Garanzie a favore di istituti di credito prestate da terzi per conto dalla società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Sace con garanzia Stato	1.980.000
Cooperfidi	fideiussione a favore Emilbanca	160.000
Intesa	802010061379 VINCOLO	17.500

- Garanzie prestate dalla società a istituti di credito a favore di terzi:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Fidejussione	400.000
Intesa Sanpaolo	FIDEIUSS. 1A IST. SP	8.780
Credit Agricole	mandato di credito	100.000

Passività potenziali

Non si evidenziano rischi per passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22- quinquies e sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2019, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni per l'importo di Euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

La società ha sottoscritto con Iccrea BancaImpresa, nel corso del 2022, un prodotto derivato "Versatilità senza Floor e premio Upfront", di durata quadriennale con scadenza al giugno 2026, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento sottoscritto in pool con Iccrea - Emilbanca nel 2021, della durata di cinque anni per l'importo di euro 2.800.000 a tasso variabile.

La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2023, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata 7 anni con scadenza al giugno 2030, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di 15 anni per l'importo di euro 515.000 a tasso variabile.

Attraverso tali operazioni si è proceduto, in sostanza, a trasformare i finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

Il valore di mercato (Mark to Market - MTM) dello strumento finanziario è valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato e trova riscontro nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle riserve per operazioni di copertura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2023 non ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni che non avessero natura di corrispettivo per prestazioni o che non fossero di carattere generale. Pertanto, nulla si ha da evidenziare al riguardo e si rimanda a quanto evidenziato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili della capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Bologna, 15 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Dognini



Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2023